

Per non dimenticare L'emendamento approvato dalla Regione Lazio

Un premio per gli studenti migliori in nome di Willy

A PAGINA 25



Willy Monteiro Duarte, il ragazzo pestato a morte a Colferro perché poco prima aveva provato a sedare una rissa

Un premio in memoria di Willy

Il progetto La Regione ha approvato un emendamento per riservare un premio per studenti delle scuole secondarie di tutto il Lazio dedicato al ragazzo ucciso brutalmente e per sostenere la realizzazione di un'opera commemorativa a Colferro

GIUSEPPE BIANCHI

■ Willy non sarà dimenticato e in suo nome alcuni degli studenti più brillanti del Lazio riceveranno un premio. E' quanto ha deciso la Regione Lazio che ha approvato una serie di emendamenti proprio volti a rendere perpetuo il ricordo del ragazzo barbaramente ucciso a Colferro.

«Willy Monteiro Duarte, il giovane brutalmente ucciso il 6 settembre 2020 a Colferro, non tornerà tra noi - spiega Eleonora Mattia, presidente della Commissione Scuola, Pari opportunità, Politiche giovanili del Consiglio regionale del Lazio - ma sono orgogliosa dell'impegno della Regione Lazio affinché il suo sacrificio non sia vano e la sua memoria sia sempre presen-

te nei nostri cuori e nelle nostre città. Molto importate il voto sulla legge di stabilità regionale 2021 con l'accoglimento delle proposte contenute in due miei emendamenti. Il primo prevede un incremento del 'Fondo per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo' istituito dall'articolo 7 della legge regionale 2/2016 con un impegno specifico - contenuto anche in un odg da me presentato, collegato alla proposta di legge - di dedicare una parte dei finanziamenti all'istituzione di un Premio dedicato alla memoria di Willy e destinato a tutte le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie del Lazio. Altro traguardo importante è l'incrementare del capitolo di spesa dedicato ai 'Finanziamenti straordinari in materia di opere pubbliche', a se-

guito anche di una mia proposta emendativa. Un'ottima notizia in generale e maggior ragione in combinato con la proposta - contenuta nel mio secondo ordine del giorno - di utilizzare tali fondi anche per sostenere il Comune di Colferro nella realizzazione di ogni opera commemorativa che si riterrà opportuna per ricordare il sorriso buono di Willy che nessuna violenza e



Peso: 1-8%,25-43%

intimidazione ha saputo scoraggiare. Il ragazzo è stato vittima di un agguato per il solo fatto di aver cercato di difendere un amico in difficoltà, un atto nobile di abnegazione il cui tragico risvolto che ha sconvolto tutti e tutte noi. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito alla sua memoria la medaglia d'oro al valore civile, per il suo gesto e sacrificio definiti 'un luminoso esempio, soprattutto per le giovani generazioni, di generosità, altruismo, coraggio e non comune senso civico, spinti fino all'estremo sacrificio'. Con questi impegni il

Lazio fa la sua parte per ribadire che la violenza e l'odio non devono avere spazio nelle nostre città, creando spazi culturali e fisici in cui diffondere la cultura della non violenza e del rispetto e onore così, per sempre, il ricordo di Willy, eroe buono che ha lasciato un vuoto incalcolabile nei nostri cuori».

Al momento indagati per il suo omicidio e tratti peraltro in arresto sono in quattro. Tutti italiani tra i 21 ed i 26 anni. Poco dopo il pestaggio mortale, sono stati raggiunti dai carabinieri in un bar di Artena e, a quanto sembra, avevano ancora sui vestiti, il

sangue del ragazzo. Si tratta di Francesco Belleggia di 21 anni, Mario Pincarelli di 22 anni, e i fratelli Gabriele (24 anni) e Marco Bianchi (26 anni). Tra Artena, dove vivono, Velletri, Colferro e Lariano, li conoscono tutti. In molti sospettavano che le loro attività - di fatto nessuno avrebbe una occupazione fissa - fossero illecite, tutti però sapevano che erano teste calde, picchiatori. Ostentavano vestiti firmati, gioielli, orologi, macchine e vacanze. Ma erano senza reddito. ●

Willy Moneiro Duarte, il ragazzo pestato a morte a Colferro



Peso: 1-8%,25-43%